



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO
- SEZIONE FALLIMENTARE -

CALDERON GONZALEZ CARMELO

Via A. Volta n. 22 - 23868 Valmadrera (LC)

C.F. CLDCML89C10Z505K

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI
EX ART. 68 C.C.I.I.
SUL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI
DEBITI PRESENTATO DAL SIG. CALDERON

O.C.C. ODCEC LECCO

Gestore incaricato: Dott.ssa Eleonora Fumagalli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Eleonora Fumagalli, C.F. FMGLNR86R50E507F, dottore commercialista e revisore legale dei conti con studio in Lecco (LC) - Piazza Manzoni n. 7, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Degli Esperti Contabili di Lecco al n. 440/A,

PREMESSO CHE

- con provvedimento dell'O.C.C. Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lecco del 10 ottobre 2022, notificato in data 11 ottobre 2022, è stata nominata quale gestore della crisi da sovraindebitamento nell'ambito del procedimento n. 3/2022 aperto a seguito di presentazione di domanda da parte del Sig. Calderon Gonzalez Carmelo (Allegato Doc. n. 1);
- la scrivente, in data 13 ottobre 2022, ha accettato l'incarico (Allegato Doc. n. 2);
- successivamente alla nomina ed all'accettazione dell'incarico sono intercorsi incontri con l'istante ed i suoi advisors, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari e funzionali alla predisposizione della presente relazione. In particolare nel corso del periodo intercorso, sono stati altresì numerosi i colloqui tra l'istante e tutte le parti coinvolte affinché si potesse identificare una soluzione diversa da quella liquidatoria, che, come si vedrà a seguire, presenta profili di svantaggio rispetto ad un accordo tra le parti;
- in data 11 novembre 2022, la sottoscritta ha chiesto ed ottenuto (in data 22 novembre 2022) l'autorizzazione del Giudice ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati (Allegato Doc. n. 3);
- il sovraindebitato Sig. Calderon Gonzalez Carmelo ha richiesto alla sottoscritta di redigere la relazione da allegare alla proposta di piano di ristrutturazione dei debiti che intende presentare al Tribunale competente, tutto ciò premesso, la scrivente

DEPOSITA

la propria

RELAZIONE EX ART. 68 C.C.I.I..

Nel redigere la presente relazione la sottoscritta si è uniformata alla prassi e giurisprudenza sin qui formatasi in materia.

Ritengo utile far precedere la stessa dal seguente:

INDICE

1. PREMESSE	5
2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI	6
3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA	8
4. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL DEBITORE	10
❖ <i>Attivo</i>	10
❖ <i>Posizione fiscale</i>	13
❖ <i>Passivo</i>	14
5. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO	16
6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	17
7. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIRE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	18
8. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI E SULLA DILIGENZA.....	18
9. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI ..	18
10. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SUSSISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	19
11. LA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA	19
12. L'ANALISI DELLA PROPOSTA - IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E LA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	20
❖ <i>Il Piano proposto</i>	20

❖	<i>L'indicazione presumibile dei costi della Procedura</i>	21
❖	<i>L'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta</i>	22
❖	<i>La convenienza del piano proposto rispetto all'alternativa liquidatoria.....</i>	22
❖	<i>La soddisfazione dei creditori ipotecari e dei creditori assistiti da privilegio in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione dei beni sui quali insiste la prelazione.....</i>	24
13.	GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE FORNITA	24

1. PREMESSE

L'articolo 67 del C.C.I.I. intitolato "Procedura di ristrutturazione dei debiti" prevede al comma 1 che "Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma."

Al comma 2 è previsto che la domanda sia corredata dell'elenco "a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia."

Il medesimo articolo, al comma 3, prevede che "La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4."

L'articolo 68 del C.C.I.I. intitolato "Presentazione della domanda e attività dell'OCC" prevede che "La domanda deve essere presentata al giudice tramite un OCC costituito nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2. Se nel circondario del tribunale competente non vi è un OCC, i compiti e le funzioni allo stesso attribuiti sono svolti da un professionista o da una società tra professionisti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 358 nominati dal presidente del tribunale competente o da un giudice da lui delegato e individuati, ove possibile, tra gli iscritti all'albo dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della giustizia 24 settembre 2014, n. 202. Non è necessaria l'assistenza di un difensore".

Il comma 2 afferma che "Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla

completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.”

Il comma 3 prevede inoltre che “L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”

La presente relazione avrà pertanto il contenuto previsto dall'68 C.C.I.I., evidenziando altresì la convenienza rispetto a procedure alternative. In particolare, il debitore propone un piano che prevede il pagamento pro-quota dei creditori mediante risorse derivanti dal versamento della somma di Euro 150,00/mese per 48 mesi nonché la messa a disposizione del 70% del proprio TFR, che in continuità del rapporto di lavoro non sarebbe esigibile nemmeno nei prossimi quattro anni, ma di cui si propone l'erogazione anticipatamente in virtù di un accordo sottoscritto con il datore di lavoro.

2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

A valle dell'intervenuta nomina, la sottoscritta ha anzitutto proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti di natura soggettiva ed oggettiva funzionali all'accesso alle procedure di sovraindebitamento ed in particolare è stato rilevato che il debitore Sig. Calderon Gonzalez Carmelo:

- versa in uno stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2 lett. c) C.C.I.I.;
- è qualificabile come consumatore ex art. 2 lett. e) C.C.I.I. ossia “*persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali*”;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV - Capo II o dal titolo V - Capo IX del C.C.I.I.;
- non si trova nelle condizioni ostative indicate all'art. 69 C.C.I.I.;
- si è impegnato personalmente e con l'assistenza del proprio advisor, a prestare il supporto e la collaborazione necessari e funzionali alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale, fornendo la relativa documentazione.

Il debitore Sig. Calderon Gonzalez Carmelo, C.F. CLDCML89C10Z505K, nato a Santo Domingo (Repubblica Dominicana) il 10/03/1989, residente a Valmadrera (LC) - Via A. Volta n. 22, vive attualmente, in un immobile condotto in locazione (Allegato Doc. n. 4), con la compagna Sig.ra Hernandez Collado Luz Maria e le figlie avute con la stessa: Calderon Hernandez Chloe (nata a Lecco il 12/10/2019) e Calderon Hernandez Crisbel (nata a Lecco il 13/08/2021). Vive inoltre insieme al sovraindebitato anche la figlia della compagna Sig.ra Hernandez ossia Hernandez Ashley Nicol (nata a Lecco il 10/05/2013) (Allegato Doc. n. 5). Il Sig. Calderon ha anche un'altra figlia, Calderon Gonzalez Cecilia, nata a Lecco il 22/04/2019, che vive con la precedente compagna.

Alla data attuale, il Sig. Calderon è dipendente full-time con contratto a tempo indeterminato presso la Fiocchi Munizioni S.p.a. con sede in Lecco (LC) - Via Santa Barbara n. 4, ove presta la propria attività lavorativa dal 04.07.2016 in qualità di operaio livello C2. Anche la Sig.ra Hernandez Collado Luz Maria presta attività lavorativa ed in particolare è dipendente con contratto a tempo determinato (decorrente dal 12/06/2023 ed in scadenza 31/03/2024) presso la Umana S.p.a. con sede in Venezia (VE) - Via Colombara n. 113, a fronte del quale opera con la qualifica di operaia-operatore di confezionamento livello E4, presso l'unità produttiva di Valmadrera (LC) - Via del Maglio n. 6/A.

Il Sig. Calderon ha ritenuto di accedere alla presente procedura a causa di un sovraindebitamento che è andato formandosi a seguito di una situazione di natura personale di cui si illustreranno i dettagli nel prosieguo della presente

relazione.

3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA

Ai fini dell'espletamento del proprio incarico, la sottoscritta ha acquisito ed esaminato i seguenti documenti, allegati al ricorso:

- copia carta d'identità e codice fiscale (Allegato Doc. n. 6);
- certificato stato di famiglia e residenza (cfr. Doc. n. 5).

Opportunamente autorizzata, si è provveduto:

- ad effettuare l'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati;
- ad inviare a mezzo PEC, in data 17 ottobre 2022, la comunicazione di cui all'art. 68 c. 4 C.C.I.I. all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali ed enti locali competenti, con la richiesta di precisazione della propria posizione creditoria;
- ad inviare una richiesta di precisazione del credito a mezzo Pec in data 5 dicembre 2022 ai creditori indicati dal debitore nella documentazione presentata all'O.C.C..

Sono stati altresì esaminati la documentazione fiscale degli ultimi 5 anni nonché gli estratti conto resi disponibili.

Le verifiche svolte hanno dato i seguenti riscontri:

- Agenzia delle Entrate: l'ente ha comunicato con riferimento alla data del 2 novembre 2022 l'assenza di posizioni debitorie in capo al sovraindebitato (Allegato Doc. n. 7), il che è compatibile con la sua posizione di lavoratore dipendente. Il debitore ha prodotto il certificato carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria da cui risulta che non vi sono pendenze a suo carico (Allegato Doc. n. 8) ed ha altresì confermato con specifica dichiarazione (Allegato Doc. n. 9);
- Agenzia della Entrate-Riscossione: ha comunicato con riferimento alla data del 18 ottobre 2022 l'assenza di posizioni debitorie in capo al sovraindebitato (Allegato Doc. n. 10), confermata altresì alla data del 26 gennaio u.s. (Allegato Doc. n. 11);

- INPS: ha comunicato con riferimento alla data del 24 ottobre 2022 l'assenza di posizioni debitorie in capo al sovraindebitato (Allegato Doc. n. 12), il che è compatibile con la sua posizione di lavoratore dipendente;
- INAIL: l'ente, in data 18 ottobre 2022, ha comunicato l'assenza di posizioni debitorie per il Sig. Calderon (Allegato Doc. n. 13);
- Enti Locali - Regione Lombardia e Comune di Valmadrera (LC): gli enti hanno risposto che non vi sono pendenze (Allegati Docc. nn. 14 e 15);
- Centrale Rischi presso Banca d'Italia - CR (Allegato Doc. n. 16): il prospetto ha evidenziato debiti verso Kruk Investimenti S.r.l. per Euro 14.162,00.= nonché verso Codifis SD per Euro 1.107,00.=;
- Centrale Allarme Interbancaria - CAI: dalla visura è emerso che il soggetto non è presente in archivio (Allegato Doc. n. 17);
- Centrale Rischio Finanziario - CRIF: dalla visura è emersa la già citata posizione Codifis SA (Allegato Doc. n. 18). Viene segnalato, in particolare, un affidamento revolving accordato sino ad Euro 1.500,00.=;
- Consorzio Tutela Credito - CTC: dalla visura è emersa la presenza di due finanziamenti in corso di rimborso con Findomestic Banca e con Fidelity CQS nonché la posizione Codifis SA (Allegato Doc. n. 19);
- Experian Italia S.p.A.: dalla visura non sono emerse posizioni attive diverse da quelle segnalate (Allegato Doc. n. 20);
- PRA: dalla visura aggiornata alla data del 12 dicembre 2022 (Allegato Doc. n. 21) è emerso che il Sig. Calderon possiede in comproprietà con il fratello un motoveicolo Suzuki Motor Corporation Wvau-1 immatricolato nel 2001. Tale bene è tuttavia stato demolito nel mese di giugno 2023 come da documentazione acquisita (Allegato Doc. n. 22);
- Certificato penale dei carichi pendenti e Casellario Giudiziale: non risultano pendenze (Allegati Docc. nn. 23 e 24);
- Procedure esecutive mobiliari e immobiliari pendenti: il Sig. Calderon ha dichiarato che non vi sono procedure in corso (cfr. Doc. n. 9);
- Visura protesti: nessun protesto (Allegato Doc. n. 25);

- Visura catastali immobiliari (Allegato Doc. n. 26): il Sig. Calderon non risulta proprietario di alcun bene immobile;
- Circolarizzazioni altri creditori: la sottoscritta ha ricevuto riscontro da parte di Fidelity, di Kruk Investimenti S.r.l., dell'Avv. Borghi e dell'Avv. Di Nardo.

4. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL DEBITORE

La documentazione resa disponibile nonché le verifiche effettuate hanno evidenziato il configurarsi, in capo al debitore Sig. Calderon, della seguente situazione patrimoniale e debitoria:

❖ Attivo

Come risulta altresì dal prospetto allegato alla proposta di piano, le risorse attualmente nella disponibilità del Sig. Calderon sono rappresentate da:

- a. Reddito da lavoro dipendente;
- b. Disponibilità liquide;
- c. TFR anticipabile come da accordo sottoscritto con il datore di lavoro.

Si segnala che il Sig. Calderon ha comunicato di avere a disposizione presso l'abitazione in cui vive solo beni mobili impignorabili. Tali beni vengono espressamente esclusi e, in ogni caso, avrebbero valore irrisorio.

Infine, il Sig. Calderon ha dichiarato di non avere cassette di sicurezza, polizze vita/infortuni, polizze assicurative, libretti di risparmio, fondi pensione, canoni locativi attivi, partecipazioni societarie.

* * *

a. Reddito da lavoro dipendente

Come detto, il Sig. Calderon svolge attualmente attività di lavoro dipendente presso la società Focchi Munizioni S.p.a.. Presso tale società, il debitore è assunto a tempo indeterminato, full-time, con qualifica di operaio livello C2.

A fronte di tale impiego, il Sig. Calderon percepisce una retribuzione mensile media netta di circa Euro 1.500,00.= per 13 mensilità, a sua volta al netto delle

trattenute per le cessioni del quinto e i finanziamenti che ogni mese sono pari a complessivi Euro 454,00.=.

Come detto anche la compagnia Sig.ra Hernandez svolge un'attività lavorativa. Quest'ultima è a tempo determinato e consente oggi di ricevere un salario mensile netto di circa Euro 1.500,00.=. Il nucleo riceve poi l'assegno unico per i figli per la somma indicata in Euro 800,00.= mensili.

Il Sig. Calderon ha indicato il fabbisogno mensile per il mantenimento del nucleo familiare oltre la figlia avuta da una precedente unione come segue:

<u>Descrizione</u>	<u>Importo mensile (in Euro)</u>	<u>Importo annuale (in Euro)</u>	<u>Totale (in Euro)</u>
* Vitto e alloggio			
Vitto	1.100,00		
Utenze (energia el. - gas- telefono)	370,00		
Affitto	430,00		
Vestiario e cura della persona	400,00		
Spese scolastiche figlie	125,00		
Spese cura figlie durante l'orario di lavoro	400,00		
Tari		56,00	
*Auto			
Carburante	200,00		
Assicurazione		402,72	
Bollo		300,00	
Manutenzioni		300,00	
* Contributo mantenimento figlia Cecilia	300,00		
Totale	3.325,00	1.058,72	
Mesi	12		
Totale per anno	39.900,00	1.058,72	40.958,72
Fabbisogno medio mensile			3.413,23

Con riferimento ad un nucleo familiare come quello del Sig. Calderon (o comunque simile), avendo a riguardo ai dati pubblicati dall'ISTAT con riferimento alla "soglia di povertà assoluta" (definita come "il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza") nonché al livello di "spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare", si caratterizza per:

- una soglia di povertà assoluta è individuata nella somma di Euro 1.882,16.= (Allegato Doc. n. 27);

- una spesa media mensile associata ad un tenore di vita decoroso di Euro 3.648,84.= (Allegato Doc. n. 28).

Il raffronto tra il netto mensile disponibile, le indicazioni ricevute ed i valori Istat afferenti al reddito necessario per vivere conferma le difficoltà del Sig. Calderon a far fronte ai propri impegni ed evidentemente anche la necessità del costante sostegno da parte della propria famiglia di provenienza (la madre in particolare) al fine della sopravvivenza.

La madre del Sig. Calderon ha infatti messo a disposizione dello stesso la propria auto chiedendo quantomeno di sostenere le spese per l'utilizzo e presta assistenza per contenere i costi di baby-sitting (salvo il rimborso delle spese di vitto) che si renderebbero necessari al fine di consentire al Sig. Calderon ed alla compagna di lavorare e produrre reddito.

b. Disponibilità liquide

Il Sig. Calderon ha comunicato di essere titolare dei seguenti rapporti bancari/postali:

- c/c n. 1054234081 BANCO POSTA - Saldo disponibile al 5 marzo 2024 Euro 536,93.= (Allegato Doc. n. 29);
- Carta prepagata POSTE PAY n. 402360*****8262 - Saldo disponibile al 6 marzo 2024 Euro 0,30.= (Allegato Doc. n. 30);
- Carta prepagata POSTE PAY n. 5333*****2004 - Saldo disponibile al 6 marzo 2024 Euro 37,93.= (Allegato Doc. n. 31).

Sul conto corrente viene accreditato lo stipendio mensile, destinato al mantenimento familiare.

Il Sig. Calderon, al fine di risolvere la propria situazione di indebitamento, intenderebbe sottrarre alla disponibilità propria e del proprio nucleo familiare, ogni mese per 48 mesi, la somma di Euro 150,00.=.

c. TFR anticipabile come da accordo sottoscritto con il datore di lavoro

Come detto, il Sig. Calderon presta la propria attività lavorativa, dal 2016, presso la società Fiocchi Munizioni S.p.a. di Lecco.

Dopo un'intensa interlocuzione con la società ed i suoi legali, in data 31 ottobre u.s. Fiocchi Munizioni S.p.a. ha acconsentito all'erogazione di un'anticipazione del TFR nella misura del 70% ossia della somma lorda di Euro 10.791,47.= subordinatamente ad alcune condizioni indicate nelle seguenti:

- inclusione nel piano dei creditori cessionari Findomestic e Fidelity e rinuncia degli stessi a qualsiasi pretesa nei confronti di Fiocchi Munizioni S.p.a.;
- omologazione del piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 70 C.C.I.I.;
- erogazione dell'anticipazione nella fase esecutiva del piano.

Il tutto come da documento allegato (Allegato Doc. n. 32).

Rispetto alle condizioni poste, si ritiene siano tutte compatibili con la procedura in esame. Si specifica che non sarà necessaria alcuna liberatoria da parte di Findomestic e Fidelity poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 c. 3 C.C.I.I. il piano espressamente prevederà l'interruzione del prelievo del quinto nonché la falcidia dei predetti debiti nei termini di cui al piano. La richiesta è quindi pressoché tautologica.

Il datore di lavoro ha precisato che il TFR netto disponibile, utile per la procedura, sarà pari ad Euro 8.960,34.= (Allegato Doc. n. 33).

❖ Posizione fiscale

Il Sig. Calderon, poiché titolare di soli redditi da lavoro dipendente, è esonerato dalla presentazione delle dichiarazioni dei redditi. Lo stesso ha pertanto presentato le Certificazioni Uniche rilasciate dal datore di lavoro con riferimento agli ultimi cinque anni (Allegato Doc. n. 34). La posizione reddituale dello stesso è così rappresentabile:

<u>ANNO</u>	<u>REDDITO</u>	<u>RITENUTE</u> <u>IRPEF+ADDIZIONALI</u>	<u>REDDITO NETTO</u>	<u>FONTE</u>
2022	27.613,30	4.797,87	22.815,43	CU datore di lavoro
2021	26.608,78	4.722,42	21.886,36	CU datore di lavoro
2020	24.260,03	5.244,82	19.015,21	CU datore di lavoro
2019	23.121,21	4.862,75	18.258,46	CU datore di lavoro
2018	23.700,76	5.032,29	18.668,47	CU datore di lavoro

Come detto, non risultano pendenze nei confronti dell'Erario e degli Enti previdenziali.

❖ Passivo

Come detto in premessa, il debitore intende presentare un piano di ristrutturazione dei debiti a soluzione della propria posizione debitoria. Sulla scorta di ciò si è proceduto all'approfondimento del passivo. In merito, dagli accertamenti svolti e dai riscontri ricevuti ad esito delle citate richieste di precisazione del credito, si è potuto individuare il passivo in complessivi Euro 52.470,78.=. Esso è costituito, nella sostanza, da debiti verso società finanziarie, come si può evincere dalla seguente Tabella:

<i>Creditore</i>	<i>Importo</i>	<i>Natura Credito</i>
O.C.C. e gestore	2.328,32	Prededuzione
Advisors - Etica Consulting S.r.l. (75%)	1.830,00	Prededuzione
Imposte registrazione decreto omologazione	200,00	Prededuzione
Totale prededuzioni	4.358,32	
Agenzia delle Entrate	-	Privilegiato
Agenzia delle Entrate-Riscossione	-	Privilegiato
Inps	-	Privilegiato
Inail	-	Privilegiato
Regione Lombardia	-	Privilegiato
Comune di Valmadrera	-	Privilegiato
Totale Enti fiscali, previdenziali e locali	-	
Avv. Monica di Nardo	2.964,85	Privilegiato
Avv. Carolina Boghi	3.028,76	Privilegiato
Totale Professionisti	5.993,61	
Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.)	14.162,22	
Findomestic Banca S.p.a. (delega di pagamento)	8.528,00	Dato rilevato da CRIF al 31/12/2023 al netto trattenute gennaio e febbraio 2024 + da aggiornare alla data dell'omologazione se vi saranno ulteriori prelievi
Fiditalia Banca S.p.a. (cessione 1/5 stipendio)	17.712,00	Dato rilevato da CRIF al 31/12/2023 al netto trattenute gennaio e febbraio 2024 + da aggiornare alla data dell'omologazione se vi saranno ulteriori prelievi
Codifis S.p.a.	1.106,63	da verifica con Sig. Calderon
Advisors - Etica Consulting S.r.l. (25%)	610,00	
Totale altri creditori chirografari	42.118,85	
Totale passivo	52.470,78	

In dettaglio i debiti sono costituiti da:

✓ Spese in prededuzione

Rientrano tra le spese in prededuzione:

- il compenso da versare all'O.C.C. come da preventivo sottoscritto (Allegato)

Doc. n. 35), al netto dell'acconto già versato;

- il 75% del compenso dell'advisor Etica Consulting S.r.l. quantificato complessivamente in Euro 2.440,00.= (il cui 75% è pari ad Euro 1.830,00.=) come previsto dall'art. 6 comma 1 lett. B) CCII (Allegato Doc. n. 36);
- la somma di Euro 200,00.= per imposte da versare per la registrazione del decreto di omologazione.

✓ Passivo Ipotecario

Alla data odierna non risultano esservi debiti di natura ipotecaria.

✓ Passivo Privilegiato

Alla data odierna risultano esservi debiti di natura privilegiata come segue:

- spettanze Avv. Carolina Boghi pari ad Euro 3.028,76.= (Allegato Doc. n. 37);
- spettanze Avv. Monica Di Nardo pari ad Euro 2.964,85.= (Allegato Doc. n. 38).

✓ Passivo Chirografario

Il passivo chirografario è rappresentato come segue:

- Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.): il creditore ha risposto alla circolarizzazione indicando un credito di Euro 14.162,22.= (Allegato Doc. n. 39);
- Findomestic Banca S.p.a.: in favore di tale creditore, il Sig. Calderon ha in essere una delega di pagamento con prelievo della somma di Euro 208,00.=/mese direttamente dallo stipendio. Il debito residuo ad oggi è pari ad Euro 8.528,00.=, come evidenziato nel cedolino di febbraio 2024 (Allegato Doc. n. 40);
- Fidelity Banca S.p.a.: in favore di tale creditore, il Sig. Calderon ha in essere una cessione del quinto con prelievo della somma di Euro 246,00.=/mese direttamente dallo stipendio. Il debito residuo ad oggi è pari ad Euro 17.712,00.=, come evidenziato nel cedolino di febbraio 2024 (cfr. Doc. n. 40);
- Codifis S.p.a.: risulta dalle interrogazioni alle banche dati un debito di Euro 1.106,63.=;

- residuo 25% dovuto all'advisor Etica Consulting S.r.l. quantificato in Euro 610,00.= (25% di Euro 2.440,00.=).

Si segnala ai soli fini di completezza che il compenso dell'advisor è integralmente da considerare costo della procedura. Il pagamento dello stesso in termini finanziari sarà tuttavia corrisposto in moneta concorsuale per la parte chirografaria.

5. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

L'art. 68 c. 3 C.C.I.I. afferma che *“L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”*. Tale norma impone pertanto all'O.C.C. e quindi al gestore di indicare nella propria relazione se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

I debiti attualmente riconducibili al Sig. Calderon hanno origine relativamente recente (ossia dal 2021 in avanti) e, con particolare riferimento ai debiti di natura finanziaria, gli stessi sono di fatto ad oggi onorati per effetto della presenza di una cessione del quinto e di una delega di pagamento a diretto prelievo sullo stipendio. In considerazione del reddito complessivo del nucleo familiare era ragionevole ritenere che lo stesso fosse in grado di provvedere al rimborso dei finanziamenti contratti. E così è stato, se non che l'inflazione crescente di questi ultimi anni ne ha inciso l'equilibrio economico-finanziario, mettendo a rischio la capacità del Sig. Calderon (e della compagna) di garantirne autonomamente la sopravvivenza.

6. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

La documentazione esaminata e le informazioni ottenute in sede di colloquio con il debitore hanno permesso di circoscrivere cause ed origine dell'indebitamento.

In particolare, il Sig. Calderon, nel rappresentare l'origine delle proprie difficoltà, ha ricordato di avere trascorso un periodo di carcere (due anni di reclusione) per una condanna per reato di associazione a delinquere senza aggravanti per criminalità legata all'appartenenza ad una baby gang.

Successivamente alla scarcerazione, lo stesso si è attivato per cercare di ricostruirsi una vita, abbandonando tutte le amicizie ed i contatti che lo avevano portato ad una condotta socialmente errata e reinserendosi (a fatica) nel contesto sociale locale. Solo dopo tre mesi, il Sig. Calderon ha trovato occupazione ed in particolare è stato assunto dalla Fiocchi Munizioni S.p.a., dove è attualmente ancora occupato. Parallelamente, ha avviato la convivenza con la attuale compagna, con cui aveva iniziato una relazione prima della carcerazione, sottoscrivendo un contratto di affitto con necessità di acquistare l'arredamento dell'abitazione. In quel frangente, ha provveduto alla sottoscrizione dei primi finanziamenti, cui ne sono seguiti altri, man mano estinti e nuovamente aperti con l'unica finalità di sostenere la propria famiglia (man mano divenuta numerosa), la sua crescita ed il suo sviluppo.

Come già detto, il reddito dell'intero nucleo familiare avrebbe ben potuto consentire, come del resto sta accadendo, il rispetto delle rate se non che il pagamento delle stesse, in considerazione dell'incremento dei prezzi e delle dimensioni del nucleo (di fatto due adulti, 3 minori più un quarto in altro nucleo), rende difficile una sopravvivenza serena.

Certamente da sottolineare l'importante sforzo e l'impegno profuso dal debitore per limitare la crescita della propria esposizione debitoria, pur in una situazione con quattro minori da mantenere, che oggi è comunque relativamente contenuta.

7. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE AD ADEMPIRE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Sulla scorta di quanto in precedenza esposto, appare plausibile che la situazione di sovraindebitamento sia stata determinata da contingenze di natura personale e familiare determinate dal desiderio di ricostruzione di una famiglia ordinata e di una vita serena dopo un periodo di carcerazione. Il Sig. Calderon ha provveduto al regolare adempimento delle proprie obbligazioni sino al momento in cui la situazione reddituale propria e del proprio nucleo familiare lo hanno consentito, destinando ai creditori ogni somma disponibile e derivante dai significativi sacrifici e sforzi compiuti.

8. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI E SULLA DILIGENZA

L'attività di verifica svolta ha evidenziato che il ricorrente ha avuto difficoltà nel gestire i propri impegni in corrispondenza di una necessità di mantenimento familiare non più compatibile con gli impegni assunti, soprattutto negli ultimi anni dove l'incremento dei prezzi sta mettendo a dura prova le famiglie medie. Questa situazione, nel suo complesso, ha determinato il definitivo raggiungimento di una situazione di insostenibilità.

9. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Con riferimento agli atti di disposizione, il Sig. Calderon ha dichiarato l'assenza di atti dispositivi sui beni immobili mentre ha segnalato di aver alienato, in data 14/12/2021, al prezzo di Euro 1.000,00.= un motoveicolo Keeway Sport, alimentazione benzina, targato EL232S5 immatricolato in data 12/07/2018 (Allegato Doc. n. 41).

Si ritiene che il predetto atto, vista l'esiguità dell'importo ricavato, non sia tale da incidere in modo significativo sulla posizione dello stesso. Il Sig. Calderon ha comunque dichiarato che il prezzo incassato è stato destinato integralmente al soddisfacimento delle necessità familiari.

Dalla documentazione analizzata non sono emersi inoltre elementi atti a

ritenere che vi siano stati comportamenti del Sig. Calderon che concretizzino "atti in frode ai creditori", laddove la nozione di "atti in frode" si intenda con valenza ingannevole e presupponga che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dallo stesso (cfr. Doc. n. 9).

10. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SUSSISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'esame della documentazione acquisita, non risultano atti del debitore impugnati dai creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Sig. Calderon (cfr. Doc. n. 9).

11. LA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

La documentazione a corredo della domanda di omologazione di un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore risulta comprensiva:

- dell'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- della consistenza e della composizione del patrimonio;
- degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni;
- degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Sulla base del confronto con le risultanze delle banche dati e le informazioni ricevute dai creditori, la documentazione a corredo della domanda di omologazione del piano risulta completa.

12. L'ANALISI DELLA PROPOSTA - IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E LA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

❖ Il Piano proposto

Il Sig. Calderon, in considerazione della propria situazione patrimoniale e debitoria, intende presentare un piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e seguenti caratterizzato dai seguenti tratti:

- *risorse destinate alla realizzazione del piano:*
 - ✓ Euro 150,00/mese per 48 mesi mediante prelievo diretto dallo stipendio e g/c su conto dedicato;
 - ✓ Erogazione di una anticipazione sul T.F.R. nella misura del 70% del maturato netto imposte;
- *misura del soddisfacimento:*
 - ✓ il soddisfacimento integrale delle spese di natura prededucibile;
 - ✓ il pagamento del 100% dell'importo dovuto in linea capitale ai creditori privilegiati;
 - ✓ il pagamento del 13,79% dell'importo dovuto in linea capitale ai creditori chirografari.
- *tempistica del soddisfacimento:*
 - ✓ quanto alle prededuzioni: non appena sarà erogata l'anticipazione del T.F.R.;
 - ✓ quanto ai creditori privilegiati si ipotizza un pagamento integrale del credito in linea capitale entro 18 mesi dal passaggio in giudicato del decreto di omologazione della procedura;
 - ✓ quanto ai creditori chirografari: in due tranches, una ogni 15 mesi successivi al pagamento dei privilegiati.

Si precisa che il piano prevede l'interruzione della cessione del quinto dello stipendio/delegazioni di pagamento in favore dei creditori Fidelity S.p.a. e Findomestic S.p.a..

Il tutto è riassunto nella seguente tabella:

Creditore	Importo originario	% soddisfacimento	Importo da piano	Natura Credito
O.C.C. e gestore	2.328,32	100%	2.328,32	Prededuzione
Advisors - Etica Consulting S.r.l. (75%)	1.830,00	100%	1.830,00	Prededuzione
Imposte registrazione decreto omologazione	200,00	100%	200,00	Prededuzione
Totale prededuzioni	4.358,32			
Agenzia delle Entrate	-	100%	-	Privilegiato
Agenzia delle Entrate-Riscossione	-	100%	-	Privilegiato
Inps	-	100%	-	Privilegiato
Inail	-	100%	-	Privilegiato
Regione Lombardia	-	100%	-	Privilegiato
Comune di Valmadrera	-	100%	-	Privilegiato
Totale Enti fiscali, previdenziali e locali	-			Privilegiato
Avv. Monica di Nardo	2.964,85	100%	2.964,85	Privilegiato
Avv. Carolina Boghi	3.028,76	100%	3.028,76	Privilegiato
Totale Professionisti	5.993,61			
Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.)	14.162,22	13,79%	1.953,04	Chirografario
Findomestic Banca S.p.a. (delega di pagamento)				
	8.528,00	13,79%	1.176,06	Chirografario
Fiditalia Banca S.p.a. (cessione 1/5 stipendio)				
	17.712,00	13,79%	2.442,58	Chirografario
Codifis S.p.a.	1.106,63	13,79%	152,61	Chirografario
Advisors - Etica Consulting S.r.l. (25%)	610,00	13,79%	84,12	Chirografario
Totale altri creditori	42.118,85			
Totale passivo	52.470,78		16.160,34	

Guardando alla posizione complessiva dell'attivo e del passivo del Sig. Calderon, è evidente come sia fondamentale la presenza della disponibilità da parte di Fiocchi Munizioni S.p.a. di anticipare il T.F.R.. Senza questo importante attivo, non sarebbe possibile raggiungere le percentuali indicate. Si ricorda che questa tipologia di anticipazione non è prevista (in termini di diritto per il lavoratore) dalla legge ma è rimessa solo alla volontà ed all'accordo delle parti.

❖ L'indicazione presumibile dei costi della Procedura

Con riferimento ai presumibili costi di procedura, è ragionevole prevedere la necessità di sostenimento dei seguenti costi:

- il compenso dell'O.C.C. che residua per Euro 427,00.=, unito al compenso del gestore determinato in complessivi Euro 1.776,32.= oltre rimborso

anticipazioni per Euro 125,00.= per un totale esborso ancora da sostenere di Euro 2.328,32.=;

- il compenso prededucibile dell'advisor quantificato nel 75% dell'importo indicato e quindi in Euro 1.830,00.=;
- le imposte che saranno dovute per la registrazione dell'omologazione previsti in Euro 200,00.=.

Il totale costi di procedura - aventi natura prededucibile - è pertanto stimato in almeno Euro 4.358,32.=.

❖ L'indicazione dei criteri adottati nella formazione delle classi, ove previste dalla proposta

In merito, si precisa che non sono state previste classi.

❖ La convenienza del piano proposto rispetto all'alternativa liquidatoria

Sebbene la norma non lo preveda espressamente, preme segnalare che il piano si presenta vantaggioso rispetto all'alternativa liquidatoria per la generalità dei creditori poiché l'anticipazione del T.F.R. è resa disponibile da sovraindebitato ed anche concessa dal datore di lavoro solo subordinatamente all'omologazione di un piano di ristrutturazione dei debiti. È pertanto evidente come, in una ipotesi liquidatoria, tale importante introito verrebbe meno poiché legato esclusivamente al cessare del rapporto lavorativo (ad oggi non prevedibile vista la giovane età).

Il confronto tra il piano proposto e la liquidazione dei beni è quantificato a seguire nel prospetto numerico:

Descrizione	Importo originario	PAGAMENTI ESEGUIBILI CON IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE			PAGAMENTI ESEGUIBILI CON ALTERNATIVA LIQUIDATORIA		
		Attivo disponibile	% soddisfacimento	Importo da piano	Attivo disponibile	% soddisfacimento	Importo da piano
* Somme liquide messe a disposizione	4.800,00	4.800,00			3.600,00		
* anticipazione T.F.R.	8.960,34	8.960,34					
Attivo disponibile	13.760,34	13.760,34			3.600,00		
O.C.C. e gestore	2.328,32		100%	2.328,32		100%	2.328,32
Advisors - Etica Consulting S.r.l. (75%)	1.830,00		100%	1.830,00		15%	275,94
Imposte registrazione decreto omologazione	200,00		100%	200,00		0%	
Totale prededuzioni	4.358,32						
Agenzia delle Entrate	-		100%	-		0%	-
Agenzia delle Entrate-Riscossione	-		100%	-		0%	-
Inps	-		100%	-		0%	-
Inail	-		100%	-		0%	-
Regione Lombardia	-		100%	-		0%	-
Comune di Valmadrera	-		100%	-		0%	-
Totale Enti fiscali, previdenziali e locali	-						
Avv. Monica di Nardo	2.964,85		100%	2.964,85		15%	447,06
Avv. Carolina Boghi	3.028,76		100%	3.028,76		15%	456,70
Totale Professionisti	5.993,61						
Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.)	14.162,22		13,79%	1.953,04		0%	-
Findomestic Banca S.p.a. (delega di pagamento)	8.528,00		13,79%	1.176,06		0%	-
Fiditalia Banca S.p.a. (cessione 1/5 stipendio)	17.712,00		13,79%	2.442,58		0%	-
Codifis S.p.a.	1.106,63		13,79%	152,61		0%	-
Advisors - Etica Consulting S.r.l. (25%)	610,00		13,79%	84,12		15%	91,98
Totale altri creditori	42.118,85						
Totale passivo	52.470,78			16.160,34			3.600,00

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del debitore - sulla scorta delle informazioni disponibili e prevedibili - ridurrebbe di molto le risorse disponibili: il T.F.R. non sarebbe disponibile e probabilmente anche le risorse ritraibili dal Sig. Calderon si ridurrebbero. Certamente, non vi sarebbe alcun incasso per i creditori chirografari.

In sostanza il piano si fonda sulla volontà dell'attuale datore di lavoro di sostenerlo ed è in ciò virtuoso ed accettabile, in assenza di alternative concrete. Il tutto escludendo l'ipotesi che il sovraindebitato possa essere considerato incapiente, che non si può certo ignorare.

* * *

Il piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal Sig. Calderon può, in definitiva, essere ritenuto più conveniente per le seguenti ragioni:

1. i creditori chirografari otterrebbero un soddisfacimento, con percentuale ipotizzata nel 13,79% del debito in linea capitale che si confronta con un incasso di zero nell'alternativa liquidatoria;
2. i creditori privilegiati otterrebbero un soddisfacimento, con percentuale ipotizzata nel 100,00% del debito in linea capitale, che si confronta con un incasso del 15% od anche risibile nell'alternativa liquidatoria;

3. le spese di natura prededucibile verrebbero pagate integralmente;
4. non vi sono spese connesse alla liquidazione, che invece maturerebbero in caso di liquidazione del patrimonio;
5. permette di incassare, subordinatamente all'omologa, dal datore di lavoro il 70% del T.F.R. maturato, netto imposte;
6. sono previsti tempi di soddisfacimento certi.

Di fatto non vi è alcuna alternativa sostanziale, economicamente utile, rispetto al piano di ristrutturazione dei debiti.

❖ La soddisfazione dei creditori ipotecari e dei creditori assistiti da privilegio in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione dei beni sui quali insiste la prelazione

Si ricorda che ai sensi dell'art. 67 c. 4 C.C.I.I. nell'ambito di un piano di ristrutturazione dei debiti "È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC."

La previsione non risulta applicabile poiché il piano prevede il pagamento del 100% dei creditori privilegiati.

13. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE FORNITA

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta

Rilevato che

- è stata esaminata la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti avanzata dal Sig. Calderon, che prevede il pagamento del 100% delle spese prededucibili e debiti privilegiati nonché il 13,79% dei debiti chirografari;

- il debitore ha indicato le spese per il mantenimento del proprio nucleo familiare che risultano coerenti con quanto rilevato anche dai dati Istat;
- sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite;
- è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- non sono emerse cause ostative di cui all'art. 69 C.C.I.I.;

Ritenuto che

- l'elenco nominativo dei creditori personali del ricorrente consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- l'elenco dei beni costituenti il patrimonio risulta completo;
- non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti e prevedibili che non permettano, in via prognostica, la realizzazione del piano così come proposto, basandosi prevalentemente sull'impegno espresso da parte del datore di lavoro di provvedere all'erogazione di una anticipazione del T.F.R. e su somme che mensilmente saranno rese disponibili dal debitore stesso mediante prelievo diretto dallo stipendio e giroconto su un conto dedicato;

la scrivente esprime un giudizio sostanzialmente

POSITIVO

sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata con la domanda omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti acquisita dalla scrivente.

* * *

Si resta a completa disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato Dott. Edmondo Tota per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Con osservanza.

Lecco, 22 marzo 2024

Allegati:

1. Nomina;
2. Accettazione incarico;
3. Provvedimento per l'accesso alle banche dati;
4. Contratto di locazione;
5. Certificato di residenza e stato di famiglia;
6. Documenti di identità;
7. Risposta Agenzia delle Entrate;
8. Certificato carichi pendenti amministrativi;
9. Dichiarazione Sig. Calderon;
10. Risposta Agenzia delle Entrate-Riscossione;
11. Estratto ruoli aggiornato;
12. Risposta I.N.P.S.;
13. Risposta I.N.A.I.L.;
14. Risposta Regione Lombardia;
15. Risposta Comune di Valmadrera;
16. Visura Centrale Rischi presso Banca d'Italia;
17. Visura Centrale Allarme Interbancaria;
18. Visura Centrale Rischio Finanziario;
19. Visura Consorzio Tutela Credito;
20. Visura Experian Italia S.p.a.;
21. Visura PRA;
22. Fattura demolizione motoveicolo;
23. Certificato carichi pendenti Procura;
24. Certificato carichi penali pendenti;
25. Visura protesti;
26. Visura catastale;
27. Soglie di povertà assoluta;
28. Prospetto spesa media mensile;
29. Saldo c/c Poste Italiane;

30. Saldo Postepay n. 402360*****8262;
31. Saldo Postepay n. 533317*****2004;
32. Accordo per anticipazione TFR;
33. Conferma importo TFR;
34. CU ultimi 5 anni;
35. Preventivo OCC sottoscritto;
36. Nota Etica Consulting S.r.l.;
37. Risposta Avv. Boghi;
38. Risposta Avv. Di Nardo;
39. Risposta Kruk Investimenti S.r.l.;
40. Cedolino mese di febbraio 2024;
41. Dichiarazione atti dispositivi.

Il gestore incaricato
Dott.ssa Eleonora Fumagalli